

## INAUGURAZIONE MOSTRA E PRESENTAZIONE DEL LIBRO

“ESPRIMERE LA LUCE”

Milano – Villa Scheibler

5 ottobre 2013

interventi di: Margherita Didoné – Lidianna Bonetto – Daniela Menegazzo

–Margherita Didoné–

Benvenute e benvenuti a tutte–i e grazie all’Associazione Vill@perta che ci ospita, che ha aperto gli spazi di Villa Scheibler e la propria collaborazione per questa mostra.

“Esprimere la Luce” è una mostra che l’Istituto di Pedagogia Acquariana presenta per celebrare il 50° dell’Arte psichica. Tale iniziativa è concomitante ad un’altra: la presentazione del libro “Esprimere la Luce” che raccoglie in un’unica pubblicazione tutti i principali progetti di pittura Psichica realizzati in Italia a partire dagli Settanta in poi.

–Lidianna Bonetto–

ARTE PSICHICA – Coscienza –

Nella Filosofia Acquariana, la Coscienza (Consciousness) viene considerata come un organo vero e proprio che accompagna l’evoluzione della vita sulla Terra dall’apparizione della prima monocellula in poi.

La Coscienza ha la funzione di percepire la realtà, questa sua funzione è strettamente connessa alla sua evoluzione. L’evoluzione è un fenomeno inevitabile ed irreversibile e la capacità percettiva della Coscienza diventa, evolvendo, sempre più raffinata. Con la nascita della specie umana la capacità di percezione della Coscienza evolve fino al punto più elevato.

L’umanità vive l’inizio di una “nuova era”, l’Era dell’Acquario, che rende attive in ogni essere umano nuove capacità, in particolare quelle della Sensibilità Psichica, organo della Luce, definita come la facoltà – che appartiene ad ogni persona – di percezione e proiezione della Totalità.

Nella Nuova Era la Sensibilità Psichica e la Coscienza funzioneranno in stretta collaborazione e ci sarà la proiezione totale di conoscenza da parte della Sensibilità Psichica e la percezione totale della conoscenza da parte della Coscienza. Questa collaborazione è la base dell’espressione psichica e di tutta l’arte psichica, è un agire psichicamente: e ogni forma d’arte praticata psichicamente è una potente forma di comunicazione con la Coscienza [di chi osserva oltre che dell’artista] per la

trasformazione positiva della personalità umana, perché nell'Arte Psicica l'artista semplicemente riceve dalla Sensibilità Psicica attraverso la Coscienza e proietta. Le opere realizzate Psicicamente hanno poi un impatto totale sulla Coscienza di chi le osserva anche se molto spesso né l'artista psichico – il pittore nel caso di oggi (visto che siamo in una mostra di pittura parliamo del pittore) – né l'osservatore sono consapevoli dell'identità di ciò che è stato proiettato sulla tela perché le immagini proiettate dalla Sensibilità Psicica sono totalmente simboliche e per capirle dobbiamo interpretarle attraverso la Simbologia Oggettiva.

Da Pietro Gentili:

L'arte non parte dal vertice, cioè dalla parte più elevata, ma inizia con il risveglio dell'anima addormentata, che comincia a vedere e a percepire la bellezza del Mondo, allora il cuore verrà sedotto e l'anima incantata, così inizia il processo creativo dell'arte.

(...) Sicché il vero artista non è soltanto colui che ha raggiunto i vertici dell'espressione artistica e i riconoscimenti dovuti, ma sarà anche colui che ignaro del suo amore e della sua predisposizione all'arte, dona al Mondo la bellezza del suo cuore ciascuno opera con la stessa intensità e amore.)

–Margherita Didoné–

L'occasione come si è detto è questo cinquantesimo: 1963 – 2013. Nel 1963 Baba Bedi XVI dà inizio a New Delhi al Centro per l'Arte Psicica, nel '61 sempre a New Delhi aveva fondato l'Istituto per la Ricerca sul Non Conosciuto, aveva poi aggiunto una nuova dimensione, l'arte psicica. Negli anni Settanta Baba giunge in Italia e continua a trasmettere le tecniche di questa Arte per lo sviluppo della personalità umana; gli anni Settanta sono gli anni dei primi sperimentatori dell'area milanese – Pino Manos, Giovanni Leombianchi, Pietro Gentili – poi si allarga il numero delle persone che la praticano ed iniziano le applicazioni in ambito educativo e terapeutico.

Il libro – impropriamente catalogo della mostra, in quanto è anche catalogo della mostra ma non solo – è strutturato in sei sezioni precedute da una presentazione del progetto, da un sintetico profilo biografico di Baba Bedi XVI e di Marilisa Marchiorello, la persona alla quale Lui ha affidato la realizzazione e la guida del progetto Istituto di Pedagogia Acquariana, Istituto che è stato da Lui fondato nel 1992. In ogni sezione

sono presenti riproduzioni di Opere e parti teoriche esplicative e di approfondimento.

Le sei sezioni:

#### 1 – IL MESSAGGIO DI BABA ARRIVA NELL’AREA MILANESE

Pino Manos, Giovanni Leombianchi

Fra quanti hanno inglobato i temi e le tecniche della pittura Psicica nel proprio universo simbolico e nelle poetiche individuali, Pino Manos e Giovanni Leombianchi hanno tracciato un lungo percorso artistico, dagli anni Settanta ad oggi, avendo come compagno di viaggio l’insegnamento di Baba Bedi XVI.

#### 2 – TAVOLE TERAPEUTICHE

Pietro Gentili, Franco Valsecchi

E’ possibile che un’opera pittorica abbia degli effetti fisici? E’ possibile scoprire quali? E’ possibile controllarli ed utilizzarli? Nella pittura Psicica la risposta a tutte queste domande è “sì”. Pietro Gentili e Franco Valsecchi, artisti dal solido background tecnico e di vastissima cultura radicata in una raffinata sensibilità percettiva hanno realizzato, lavorando direttamente con Baba Bedi XVI, opere altamente significative in questo settore della pittura Psicica.

#### 3 – “IL CAMPO MAGNETICO GENERATORE DI ATMOSFERA”

Bruno Gripari, Amedeo Sinico

Il Campo Magnetico – immagine, edificio, suoni, oggetto – è un’entità viva che genera un’Atmosfera da cui vengono emesse Vibrazioni che producono lo scopo desiderato. Questa sezione presenta alcuni elementi dello studio sull’architettura Psicica svolto dall’architetto artista Bruno Gripari con Baba Bedi XVI nel 1981 e il lavoro sui Campi Magnetici pittorici realizzati dall’artista Amedeo Sinico. Tale sezione è in parte allestita in mostra.

–Daniela Menegazzo–

BABA BEDI XVI – il Campo Magnetico –

Nell’Era Acquariana, la percezione psicica e la Coscienza, nel processo di apprendimento e di educazione, devono andare di pari passo.

Esaminiamo ora la seconda dimensione del ruolo che ha la Sensibilità Psicica in rapporto alla Coscienza, quale fattore determinante nella pedagogia Acquariana.

Questa seconda dimensione l’abbiamo definita proiezione psicica.

In altre parole, proiettare l'interazione di forze espresse, create attraverso la Sensibilità Psicica.

Per esempio, se attraverso la Sensibilità Psicica si crea un dipinto, esso, grazie all'interazione tra forma e colore, agisce da campo magnetico e trasmette delle vibrazioni che sono ricevute totalmente dalla Coscienza. Allo stesso modo le vibrazioni della musica psichica, la danza, la scultura, l'architettura, la scrittura psichica. Tutte le forme dell'arte psichica, agendo da campo magnetico, emettono vibrazioni che vanno alla Coscienza.

La Coscienza trasmette l'impatto totale di queste vibrazioni all'intelletto.

Da quando è nato il concetto di educazione, la Coscienza è sempre stata messa da parte mentre deve essere posta sul trono da regina nel regno della pedagogia Acquariana (Bedi 1982b, p.7.)

–Margherita Didoné–

#### 4 – “IMPATTO VIBRAZIONALE DELLE PROIEZIONI PSICHICHE”

Numeri

Lettere dell'Alfabeto

Le prime raffigurazioni psichiche furono fatte in India dall'artista neozelandese Jo Haine; la quarta sezione documenta lo studio che su questo tema una équipe di grafici coordinati da Marilisa Marchiorello ha svolto con Baba Bedi XVI nel 1991 per quanto riguarda le tavole dei Numeri e nel 1993 per quanto riguarda quelle delle Lettere. Negli anni successivi sono state portate a termine da Amedeo Sinico le tavole delle Tonalità dei Colori (1995/1996), e fra il 2008 e il 2013 quelle delle Note della Musica da Elisa Marini e da Amedeo Sinico.

Tale sezione è allestita in mostra.

#### 5 – TERAPIA DEL DISEGNO

Presenta un estratto del lavoro effettuato con Baba Bedi XVI da alcuni allievi durante lo studio della Terapia del Disegno. I materiali sono riferiti ai casi di tre persone – una adulta, una adolescente e una bimba – discussi da Baba negli anni Ottanta.

#### 6 – “IL RISVEGLIO DELL'ANIMA ADDORMENTATA”

(il titolo è tratto da uno scritto di Pietro Gentili)

Questa sezione è realizzata con un bel numero di contributi ed è allestita nella mostra. Accanto ai lavori di artisti di rilievo – con un articolato percorso personale – sono presenti lavori di persone che si sono affacciate alla pittura psichica con finalità auto-pedagogiche ed ermeneutiche. Proprio da queste opere più “semplici” emerge

con chiarezza come funziona il metodo della pittura Psichica: lasciare che il disegno manifesti se stesso, poi interpretare il disegno con la Simbologia Oggettiva, è così possibile comprendere con chiarezza il messaggio affiorato dalla propria interiorità in modo che il disegno diventi area di consapevolezza per l'evoluzione individuale.

## PROSPETTIVA DELL'ARTE PSICHICA

10.1. INDIVIDUO E SOCIETÀ: "ESPRIMERE LA LUCE" (...) non tutti sono dei geni nati, però tutti possono donare il meglio di se stessi, tutti possono donare l'amore del proprio cuore. E ogni opera concepita dal cuore trasmette lo stesso amore di quello contenuto nelle grandi opere e quindi sarà ugualmente toccante e commovente l'operato di ogni singola anima sottoposta alla tensione creativa (Gentili 2011, p.199).

Le persone che piangono di non avere potere, solitamente non vanno né a destra né a sinistra. Se sono insoddisfatti, perché non cambiano? La risposta è nell'individuo che deve prendere l'iniziativa; la pressione deve partire dall'individuo. Sarete molto sorpresi, ma nell'Era dell'Acquario, la vita di gruppo non avrà valore, dentro ciascun individuo c'è già un gruppo grosso a sufficienza (Bedi 1983).

L'opinione dovrebbe nascere dalla propria percezione e non coltivata attraverso un programma di influenze, condizionamento e propaganda. L'opinione deve fluire dalla libera coscienza dell'uomo.

L'autonomia dell'individuo deve essere basata sull'autonomia dell'espressione (Bedi 1983).

–Daniela Menegazzo–

## 10.2. IL CAMBIAMENTO

La nascita del nuovo mondo sarà un processo successivo alla nascita dei nuovi valori. Poniamoci la domanda: che cos'è un valore? Qualsiasi forma di esistenza deve avere un obiettivo, così come ogni azione deve essere la conseguenza di una intenzione.

L'azione è il mezzo con cui una intenzione si realizza, per cui si potrebbe definire un valore una intenzione dell'Anima. Il movimento verso la realizzazione di questa intenzione è l'azione che fa nascere la forma.

(...) Ora che l'intenzione dell'Anima scaturisce dalla Luce, ed ora che è avvenuta questa trasformazione, l'evoluzione ha raggiunto un punto ancora più alto nella spirale del divenire.

Logicamente ciò vuol dire che i valori dell'uomo devono conformarsi a quell'esigenza assoluta, nata dall'esigenza dell'evoluzione verso la perfezione totale. È per questo che il futuro dell'uomo sarà guidato dall'intenzione dominante dell'Anima, e conseguentemente tutti i valori sociali e le loro forme corrispondenti scaturiranno da quel valore dominante, che noi conosciamo come perfezione (Bedi 1990a).

Questi cambiamenti, ancora una volta, sono dovuti alle potenzialità finora sconosciute della Coscienza (Bedi 2008, p.66).

La prima qualità che la Coscienza manifesta, operando come intelligenza delle intelligenze, è la percezione. È la percezione attiva che permette alla Coscienza (...) di funzionare come organo di coordinamento.

(...) La Coscienza è l'organo centrale che coordina l'esistenza (p.18).

In relazione alla Coscienza, la nascita dell'essere umano ha portato un'espansione quantitativa e qualitativa del suo funzionamento. (...) Con la nascita dell'essere umano, l'occhio della Coscienza si è rivolto verso l'Etica. )

–Margherita Didoné–

Per concludere:

“(...) Non tutti sono dei geni nati, però tutti possono donare il meglio di se stessi, tutti possono donare l'amore del proprio cuore. E ogni opera concepita dal cuore trasmette lo stesso amore di quello contenuto nelle grandi opere e quindi sarà ugualmente toccante e commovente l'operato di ogni singola anima sottoposta alla tensione creativa.” (P. Gentili, ESPRIMERSI NELLA LUCE, 2011, p.199)

“L'opinione dovrebbe nascere dalla propria percezione e non coltivata attraverso un programma di influenze, condizionamento e propaganda. L'opinione deve fluire dalla libera coscienza dell'uomo. L'autonomia dell'individuo deve essere basata sull'autonomia dell'espressione.” (B. Bedi, La Finalità democratica, LA RISONANZA, 1983)

Sia nello sfogliare le pagine del libro, sia nel percorrere l'itinerario della mostra, queste parole possono accompagnarci come uno dei tanti fili conduttori. Come il filo rosso che si seguiva un tempo per districare le gomene di una nave e che rendeva possibile individuare e dunque separare l'una dall'altra le corde aggrovigliate.

Poi quando il tempo dell'osservare e dell'ascolto si distende, essi – osservare, ascolto, tempo – possono svelare gli altri fili, rossi blu azzurri argento oro verdi arancio...